

L'incontro Conciliazione vertenza trasporti: nulla di fatto

TRENTO. Si è concluso con un nulla di fatto l'incontro che si è tenuto ieri al commissariato del governo fra i sindacati e Trentino Trasporti. Un incontro che doveva servire per cercare una conciliazione fra le parti. Un incontro nel quale - denunciano i sindacati, non si sono presentati i rappresentanti della Provincia, che ha un ruolo di primo piano nella vicenda. C'era invece Trentino Trasporti con il direttore generale Allocca e per i sindacati la Fit Cisl, la Faisa Cisl, la Uil Trasporti, il coordinatore regionale della Tpl e il rappresentante ferrovia della Fit Cisl. Trentino trasporti ha spiegato che la giunta provinciale ha messo a disposizione 2 milioni e 400 mila euro per la contrattazione di secondo livello. Una cifra che le organizzazioni sindacali ritengono insufficiente e quindi hanno spiegato come non ci siano i presupposti per avviare le trattative sui punti della vertenza, ad eccezione della aspetto inerente "la riorganizzazione del reparto servizio e manutenzione" (le officine) con particolare riferimento all'inquadramento del personale. Posizione condivisa anche dalla Filt Cgil.